



notizie in linea

**bollettino informativo dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini
n. 140 del 09.09.09**

Capo redattore: ing. Rolando Renzi

Il presente bollettino, riservato agli iscritti, non contiene inserti pubblicitari e non viene prodotto mediante il ricorso a sponsorizzazioni di alcun genere. Esso costituisce il risultato di un'azione volontaria di ingegneri iscritti all'Albo della provincia di Rimini che non prefigurano in alcun modo scopi di lucro. Ogni dichiarazione riportata sulle pagine di questo bollettino non costituisce motivo di rivalsa nei confronti dell'Ordine né tanto meno nei confronti dei collaboratori che hanno contribuito a questa stesura.

Gent.li lettori Vi informiamo ai sensi del D.Lgs. 196/03 che:

-i Vs. dati personali –raccolti presso di Voi -sono registrati nella nostra mailinglist; Il trattamento dei Vs. dati è effettuato sia con mezzi informatici che cartacei da personale incaricato e specializzato; Il trattamento dei Vs. dati è effettuato per finalità di invio di materiale informativo. Riceverete, infatti, periodicamente la presente newsletter ed ulteriori informazioni relative alle nostre iniziative; In ogni momento potete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, tra cui il diritto di modificare, cancellare i Vs. dati personali o semplicemente opporvi al loro utilizzo contattandoci a segreteria@ingegneri.rimini.it

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Rimini è dotato di adeguate misure di sicurezza informatiche ed organizzative atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei Vostri dati personali secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03. Titolare del trattamento è l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini avente sede in Corso D'Augusto 108–47900 Rimini.

INCONTRO FORMATIVO: STRUTTURE E INVOLUCRI IN ACCIAIO, STRUTTURE COMPOSTE E SOSTENIBILITA' DELLE SOLUZIONI IN ACCIAIO

L'Ordine degli Ingegneri di Rimini in collaborazione con ArcelorMittal hanno organizzato un incontro formativo inerenti le strutture in acciaio, le strutture composte, gli involucri in acciaio e la sostenibilità delle soluzioni in acciaio. L'incontro si terrà presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri in Corso d'Augusto n° 213 Rimini, il prossimo **25 settembre** alle ore 14,00. La partecipazione è gratuita mentre l'iscrizione è obbligatoria. Si allega il documento informativo con il modello di prenotazione al seminario.

http://www.ingegneri.rimini.it/docs/641N_convegno%2025sett09.pdf

C.N.I.

Il Consiglio Nazionale ha inviato il documento “INFORMATIVA SU: NUOVE NORME TECNICHE – ACCORDO PROTEZIONE CIVILE (ns. prot. n. 948/C-00)” il quale è possibile scaricare dal nostro sito al seguente indirizzo:

http://www.ingegneri.rimini.it/docs/817D_circolare%20n.%20255%20del%204%20agosto.pdf

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P. P. E C. DELL'AQUILA

Si riceve dall'Ordine dell'Aquila e si trasmette per conoscenza, il documento scaricabile dal nostro sito al seguente indirizzo:

http://www.ingegneri.rimini.it/docs/818D_Ordine%20L'Aquila%20prot.%20964-OC01%20del%2017%2008%2009.pdf

COMUNE DI RIMINI

PUBBLICAZIONE SUL SITO DELLO SPORTELLO PER L'EDILIZIA DEL MODELLO INTEGRATIVO RELATIVO ALLE D.I.A. INERENTI IL "PIANO CASA" DI CUI ALLA L.R. 6/09 (ns. prot. n. 938/CC-01)

Si comunica che, a seguito dell'entrata in vigore del Titolo III della Legge Regionale 6.07.09 n. 6: Norme per la qualificazione del patrimonio edilizio abitativo, l'Ufficio scrivente ha predisposto un modello integrativo, che si allega alla presente, che dovrà essere obbligatoriamente allegato alla modulistica vigente nel caso di D.I.A. relative ad interventi presentati ai sensi della citata L.R. 06.07.09 N. 6 – "Piano casa".

E' stata già data disposizione affinché il modello (foglio) integrativo sia quanto prima pubblicato sul sito dello Sportello per l'Edilizia.

Allegato integrativo al modello D.I.A. relativo agli interventi di ampliamento e demolizione e ricostruzione di cui agli artt. 53 e 54 della L.R. 06 luglio 2009 n. 6 (Norme operanti fino al 31/12/2010)

I sottoscritti, aventi titolo alla presentazione della D.I.A. di cui trattasi ed il relativo tecnico incaricato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. citato, relativamente all'esecuzione degli interventi sotto evidenziati nell'immobile sito in Rimini, via _____, n. _____, distinto al Catasto Terreni al Foglio _____ con i mappali _____ ed al Catasto Fabbricati al Foglio _____ con i mappali _____, sub. _____; mappali _____, sub. _____

dichiara/no quanto segue:

- che trattasi di **edificio adibito ad uso residenziale, o prevalentemente residenziale come di seguito specificato, di non recente realizzazione e per il quale alla data del 31/03/09 è stata comunicata la fine dei lavori secondo la normativa vigente;**

dichiarano inoltre:

- che l'edificio oggetto dell'intervento edilizio non ricade in una delle seguenti aree:

- nell'ambito delle zone "A";
- nelle zone di tutela naturalistica (art. 5.2 P.T.C.P.);
- nell'ambito del sistema forestale e boschivo (art. 5.1 P.T.C.P.);
- negli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 2.2 P.T.C.P.);
- nelle zone di tutela della costa e dell'arenile (art. 5.6 P.T.C.P.);
- sul demanio statale, regionale, provinciale e comunale;
- su aree sottoposte dagli strumenti urbanistici a vincolo di inedificabilità assoluta;
- su aree destinate ad opere e spazi pubblici;
- su aree destinate ad interventi di edilizia residenziale pubblica (L. 167/62);
- nell'ambito di zone classificate a rischio idrogeologico molto elevato;

- che le unità immobiliari oggetto d'intervento non sono oggetto di interventi edilizi abusivi i cui procedimenti sanzionatori non risultino conclusi entro il 31/03/2009 né risultano totalmente o parzialmente abusive e soggette ad ordine di demolizione emanato entro il 31/03/09;

- che le eventuali superfici utili lorde realizzate abusivamente per le quali sia stata applicata e versata alla data del 31/03/09 la sanzione pecuniaria sono state decurtate dall'ampliamento ammissibile;

che, essendo l'immobile oggetto dell'intervento localizzato all'interno del centro abitato, esistono le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, rapportate al carico insediativo esistente, che sono rispettati i limiti inderogabili di cui al D.I. 2 aprile 1968 n. 1444 e che l'intervento prevede il reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali previsti dalla vigente normativa;

che l'immobile oggetto dell'intervento è localizzato all'esterno del centro abitato;

- che l'intervento proposto verrà realizzato nel rispetto del codice civile e delle normative in materia di requisiti igienico-sanitari, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di sicurezza dei cantieri, di distanza minima dai confini e dagli edifici, di altezza massima dei fabbricati nonché dei limiti inderogabili di densità edilizia, di eliminazione delle barriere architettoniche, di vincoli di inedificabilità e di zone di rispetto;

(*) 1) Per interventi di ampliamento (anche in sopraelevazione):

- che l'edificio adibito ad uso residenziale ha una superficie lorda non superiore a 350 mq.;

- che per lo stesso edificio sono consentiti, dagli strumenti urbanistici vigenti e adottati, interventi di ripristino edilizio e di ristrutturazione edilizia e urbanistica;
- che l'ampliamento (*) proposto non è superiore al 20% della superficie abitativa lorda di ciascuna unità immobiliare residenziale e comunque contenuto entro un massimo di 70 mq. di superficie utile lorda per l'intero edificio;
- che l'intervento di ampliamento proposto verrà realizzato con l'utilizzo di tecniche costruttive che garantiscano l'applicazione integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici di cui alla Delibera dell'Assemblea legislativa regionale 4 marzo 2008 n. 156, limitatamente all'ampliamento dell'edificio originario e degli impianti energetici per l'edificio originario;
- che verrà effettuata la valutazione della sicurezza e, qualora necessario, si procederà all'adeguamento sismico dell'intera costruzione nell'osservanza della vigente normativa tecnica per le costruzioni;
- che l'ampliamento (*) proposto non è superiore al 35% della superficie abitativa lorda di ciascuna unità immobiliare residenziale e comunque contenuto entro un massimo di 130 mq. di superficie utile lorda per l'intero edificio in considerazione del fatto che si procederà (barrare la voce interessata):
- all'applicazione integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici (Del. 156/08) per l'intero edificio, comprensivo dell'ampliamento realizzato;
- alla valutazione della sicurezza e, ove necessario, all'adeguamento sismico dell'intera costruzione nell'osservanza della vigente normativa tecnica per le costruzioni, con riguardo agli edifici realizzati prima dell'entrata in vigore della classificazione sismica, senza l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche.(**)

(*) □ 2) Per interventi di demolizione e ricostruzione con ampliamento (anche in sopraelevazione):

- che per lo stesso edificio sono consentiti, dagli strumenti urbanistici vigenti e adottati, interventi di ristrutturazione, non escludendo espressamente la demolizione e ricostruzione;
- che nell'edificio oggetto d'intervento sono presenti unità immobiliari aventi destinazione d'uso esclusivamente abitativa;
- che nell'edificio oggetto d'intervento sono presenti oltre ad unità immobiliari con destinazioni d'uso abitative anche unità immobiliari con destinazioni d'uso diverse da quella abitativa aventi, quest'ultime, una superficie non superiore al 30% della superficie utile lorda complessiva dell'edificio medesimo. In tal caso la superficie di dette unità immobiliari non viene né aumentata né computata ai fini dell'ampliamento previsto dal presente intervento.
- che la quota massima dell'ampliamento (*) proposto non è superiore al 35% della superficie abitativa lorda dell'edificio;
- che la quota massima dell'ampliamento (*) proposto non è superiore al 50%, in considerazione del fatto che si procederà alla demolizione di edifici residenziali che il piano classifica incongrui o da delocalizzare o di edifici non assoggettati a interventi di restauro e risanamento conservativo che siano collocati in una delle seguenti aree:
 - nell'ambito delle zone "A";
 - nelle zone di tutela naturalistica (art. 5.2 P.T.C.P.);
 - nell'ambito del sistema forestale e boschivo (art. 5.1 P.T.C.P.);
 - negli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 2.2 P.T.C.P.);
 - nelle zone di tutela della costa e dell'arenile (art. 5.6 P.T.C.P.);
 - sul demanio statale, regionale, provinciale e comunale;
 - su aree sottoposte dagli strumenti urbanistici a vincolo di inedificabilità assoluta;
 - su aree destinate ad opere e spazi pubblici;
 - su aree destinate ad interventi di edilizia residenziale pubblica (L. 167/62);
 - nell'ambito di zone classificate a rischio idrogeologico molto elevato;
- e che la ricostruzione avverrà al di fuori delle medesime aree, in ambiti destinati all'edificazione residenziale, con impegno, previa stipula di apposita convenzione, al ripristino ambientale delle aree di pertinenza dell'edificio originario ed (specificare l'opzione prevista):
 - al trasferimento delle stesse aree, prima della conclusione dei lavori di ricostruzione, nel patrimonio indisponibile del Comune.
 - all'impegno, da precisare nell'ambito della citata convenzione, alla destinazione dell'area secondo usi compatibili con le caratteristiche dell'area in conformità alla legge ed alla pianificazione vigente.

L'area di pertinenza del fabbricato demolito e delocalizzato è gravata da un vincolo di inedificabilità.

▪ che è prevista l'applicazione integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici (Del. 156/08) per l'intero edificio tale da assicurare il raggiungimento di livelli minimi di prestazione energetica degli edifici incrementati di almeno il 25% rispetto a quelli ivi previsti;
che l'edificio è progettato in conformità alla normativa tecnica per le costruzioni, alla L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 (**).

(*) Per le tipologie di intervento sopra descritte non trovano applicazione i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati previsti dagli strumenti urbanistici generali ed attuativi e dai regolamenti edilizi.

Gli ampliamenti sopra descritti non si cumulano con gli ampliamenti eventualmente consentiti dagli strumenti urbanistici comunali sui medesimi edifici.

Non è considerato nel computo per la determinazione dell'ampliamento ammissibile della superficie lorda il maggiore spessore delle murature esterne necessario per garantire l'applicazione integrale dei requisiti di prestazione energetica (Del. 156/08) con riferimento alla sola parte eccedente i 30 cm. e fino ad un massimo di ulteriori 25 cm..

Con gli interventi sopra citati non può essere modificata la destinazione d'uso delle unità immobiliari facenti parte degli edifici interessati.

Non sono considerate ai fini del calcolo dell'ampliamento ammissibile le superfici necessarie per realizzare volumi tecnici per impianti tecnologici e per interventi di adeguamento alla normativa antisismica e di riqualificazione energetica degli edifici.

Il numero delle unità immobiliari originariamente esistenti può essere aumentato solo per gli interventi realizzati all'interno dei centri abitati, purchè le unità immobiliari aggiuntive abbiano una superficie utile lorda non inferiore a 50 mq. e siano destinate per almeno dieci anni alla locazione a canone calmierato rispetto ai prezzi di mercato, attraverso la stipula, prima dell'inizio dei lavori, di apposita convenzione ai sensi dell'art. 31 della L.R. 31/02.

(**) Il progetto esecutivo riguardante le strutture dovrà essere riferito all'intera costruzione e riportare la valutazione dell'intera struttura post intervento. In presenza di edifici in aggregato edilizio il progetto dovrà tener conto delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti. Andrà applicato quanto previsto dal Titolo IV della L.R.19/08.

L'ampliamento volumetrico richiesto con il presente intervento è pari a _____ mq., _____ mc..

Rimini, _____ Il/i Richiedente/i _____ Il/i Richiedente/i _____ Il Tecnico _____

COMUNE DI CERVIA

Il Comune di Cervia ha approvato l'avviso per la "Formazione di un elenco di professionisti ai quali affidare incarichi di supporto tecnico-amministrativo per l'attività dei responsabili del procedimento per i progetti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche vigente e per i progetti inseriti nei documenti di programmazione dei lavori pubblici in corso di predisposizione.

L'avviso è pubblicato anche sul sito del Comune di Cervia: <http://www.comunecervia.it/home.htm>

CORSI E CONVEGNI

CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER ENERGY MANAGERS. MULTISETTORIALE: CIVILE-PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-PROFESSIONISTI.

L'ENEA in collaborazione con l'Ufficio Energia del Comune di Rimini e l'Ordine degli Ingegneri ha organizzato il corso in oggetto che si terrà a Rimini dal 28 settembre al 2 ottobre p.v. presso l'Hotel Mercure "La Gradisca" Via Fiume, 1 – Rimini.

Per informazioni: http://timesheet.bologna.enea.it/ERG_CCEI/corsi_energia

CONVEGNO NAZIONALE "LE NUOVE PATOLOGIE DERIVANTI DAL LAVORO: CARATTERISTICHE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE – CAPPANERA GROUP

Il convegno si terrà il 11 Settembre 2009 a Terni sul tema delle nuove patologie derivanti dal lavoro a carico dei lavoratori. Per informazioni: 0744 611188-0744 305509 Web: www.impresa-service.it

CORSO BASE CASA CLIMA PER PROGETTISTI - ARCHINNOVA

Il corso si terrà **dal 21 al 23 Settembre 2009** a Ferrara.

Per informazioni: tel. 0532 685449 – fax 0532 210929

Web: www.archinnova.it

CONFERENZA

5^ CONFERENZA EUROPEA DELL'OSPEDALE "L'OSPEDALE: ESPERIENZA PER INNOVARE"

La conferenza si svolgerà a Roma presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Centro Congressi Europa, nei giorni **26-27-28 novembre 2009**.

La registrazione potrà avvenire entro e non oltre mercoledì 11.11.09.

Per informazioni: tel. 0721 955866 fax 0721 955810

MASTER

MASTER DI 2° LIVELLO IN "PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI NUCLEARI AVANZATI" – UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Il master per l'anno 2009/2010 si terrà presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Master si propone di creare le condizioni per una ottimale collaborazione formativa fra Università, Aziende ed Istituti di Ricerca nel momento in cui torna di attualità in tutto il mondo, ed in particolare nel nostro Paese, il tema delle applicazioni energetiche del nucleare da fissione.

Per informazioni: tel. 051 6441721 – 051 6098667

Fax 051 6441747

E-mail: segreteria.masternucleare@email.ing.unibo.it

[Http://masternucleare.ing.unibo.it](http://masternucleare.ing.unibo.it)

Orari di apertura al pubblico della Segreteria dell'Ordine: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00, il martedì orario continuato dalle ore 10.00 alle 16.00.

Tel. 0541 52555 – Fax 0541 52420

Sito: www.ingegneri.rimini.it E-mail: segreteria@ingegneri.rimini.it

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.